

PintoPaga: ecco come funziona SPediGIUS.

Domande entro il 30 ottobre

11.9.2026 - | Ministero della Giustizia

Nell'ambito delle attività promosse dal Ministero della Giustizia per il pagamento degli indennizzi previsti dalla Legge Pinto, sono disponibili importanti aggiornamenti relativi alla piattaforma per la presentazione delle dichiarazioni e ai termini previsti per ottenere il pagamento.

La presentazione delle dichiarazioni avviene attraverso la nuova piattaforma SPediGIUS, che sostituisce il precedente riferimento a SIAMM.

La procedura di caricamento resta sostanzialmente invariata, ma è importante utilizzare la nuova piattaforma per la presentazione e la gestione delle dichiarazioni.

Si avvicina il termine per la presentazione della dichiarazione necessaria a ottenere il pagamento degli indennizzi Pinto, fissato al 30 ottobre 2026.

È quindi fondamentale provvedere al caricamento entro la scadenza prevista. La mancata presentazione della dichiarazione entro il termine comporta la perdita del diritto al pagamento dell'indennizzo.

Tra le novità più recenti in materia di equa riparazione, l'art. 7 del decreto-legge n. 100/2026, convertito dalla L. n. 145/2026, ha prorogato al 30 ottobre 2026 il termine anche per la presentazione della dichiarazione relativa agli indennizzi Pinto liquidati con decreti emessi nel 2022, per i quali il precedente termine era fissato all'8 agosto 2026.

Per fornire informazioni aggiornate sulle ultime novità, è disponibile un nuovo contenuto video dedicato a Pinto Paga, con i riferimenti alla nuova piattaforma SPediGIUS, alla scadenza del 30 ottobre 2026 e all'estensione del termine ai decreti di liquidazione emessi nel 2022.

Nella descrizione del video sono disponibili anche le istruzioni per il caricamento della dichiarazione, con le indicazioni operative da seguire.

Una volta caricata la dichiarazione sulla piattaforma, è importante monitorare eventuali comunicazioni di rettifica o integrazione.

Il sistema può segnalare errori o richiedere correzioni, che devono essere gestite tempestivamente per non rallentare la procedura. Inserire correttamente l'indirizzo e-mail del beneficiario facilita la ricezione di eventuali comunicazioni e aggiornamenti.

È attivo il canale WhatsApp ufficiale Pinto Paga, attraverso il quale vengono condivisi aggiornamenti sulle procedure, indicazioni operative e informazioni utili per la gestione delle dichiarazioni.

<https://www.gnewsonline.it/pintopaga-ecco-come-funziona-spedigi-us-domande-entro-il-30-ottobre>